

Gelsomino tricolore Master

ROMA La “settimana santa dello sport” di Roma ha visto protagonisti anche gli atleti e le società del Lodigiano. Dopo le finali nazionali degli Studenteschi Cadetti (mercoledì e giovedì) e il prestigioso Golden Gala (giovedì), la città eterna ha ospitato da venerdì a domenica sempre allo stadio “Olimpico” i campionati italiani Master.

Dopo la vittoria del 2009 (quando correva per un'altra società), Claudia Gelsomino, atleta classe 1969 avvicinatasi tardi all'atletica, ha fatto il bis nei 5000 F40: la neofanfullina ha vinto in 18'04"76, circa 16" più lenta di un anno fa a Cattolica ma sempre imbattibile per la concorrenza. Per la Fanfulla da annotare anche il nono posto di Fabrizio Marnini, 41enne lodigiano che ha corso i 400 M40 in 55"51, in una gara dove per vin-

cere sarebbe occorso un eccezionale 50"54: circa un secondo in più del personale assoluto di Marnini, fissato a 49"49 nel 1990 e fino a sabato scorso record di società assoluto (ora cancellato dal 49"06 di Filippo Carbonera).

A medaglia anche il Brc Castiglione, con i “gemelli” Vincenzo Cavallaro (classe 1960) e Gianpaolo Galleani (1959). Nei 400 ostacoli M50 Cavallaro, ossaghe con un passato in Snam, ha centrato l'argento in 1'09"11, proprio davanti a Galleani, bronzo con 1'10"83. I due hanno disputato anche i salti in estensione. Nel lungo, gara in cui è tricolore al coperto, Cavallaro ha chiuso ottavo con 4.89, battuto dal compagno, quarto a 5.06. Nel triplo situazione invertita: Cavallaro sesto a 10.18, Galleani nono a 9.18.



Ce. Riz.

La neofanfullina Claudia Gelsomino



Vincenzo Cavallaro del Brc, secondo nei 400 ostacoli